

**REMTECH EXPO**

**REMTECH**

# **VITA MEDIA PROCEDIMENTI DI BONIFICA PUNTI VENDITA**

**Stefano Lifone – Program Manager Punti Vendita Syndial**

**Focus Industria & Ambiente**

**Conferenza Nazionale Industria e Ambiente e focus punti vendita carburante**

**19 Settembre 2018**

*RemTech Expo 2018 (19, 20, 21 Settembre) Ferrara Fiere*

[www.remtechexpo.com](http://www.remtechexpo.com)

# Indice

- Attività Syndial: Bonifica dei Punti Vendita
- Normativa di riferimento
- Gestione dei procedimenti ambientali attivi sui Punti Vendita
- Caso Studio

# Attività Syndial

1. Project Management
2. Ingegneria e tecnologie ambientali
3. Trattamento acque di falda
4. Attività produttive
5. Logistica ambientale
6. Salute, sicurezza, ambiente e qualità
7. Laboratori ambientali
8. Partecipazione a progetti europei
9. Sostenibilità

# Syndial – La Bonifica dei Punti Vendita

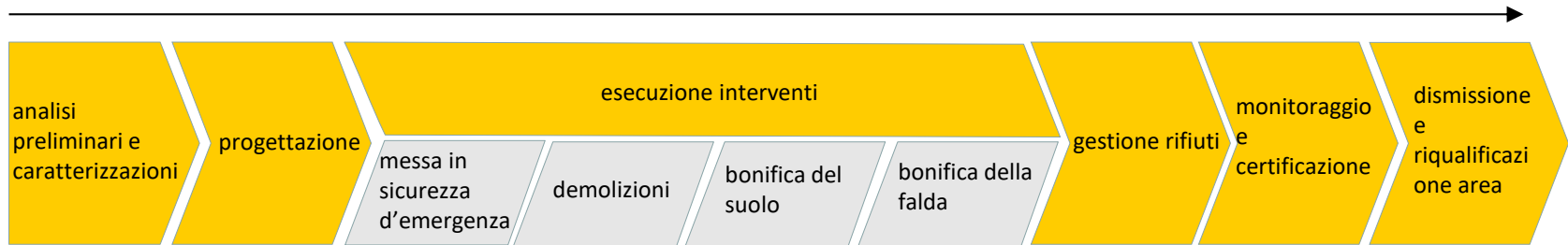
Syndial è una società di Eni che fornisce un servizio integrato nel campo del risanamento ambientale attraverso le attività di approvvigionamento, ingegneria e realizzazione dei progetti e di logistica dei rifiuti.

In ambito Punti Vendita, sia attivi che dismessi, Syndial realizza interventi di bonifica e di ripristino ambientale attraverso l'applicazione di tecnologie avanzate e sostenibili, rivolgendo una forte attenzione alle specificità dei territori in cui opera.

Ottimizzazione delle risorse economiche e la capacità di sperimentare e adottare le migliori tecniche nel rispetto della sicurezza e dell'ambiente.

# Syndial – La Bonifica dei Punti Vendita

Syndial gestisce l'intero ciclo di vita dei progetti di risanamento ambientale



Messa in sicurezza d'emergenza

Intervento immediato o a breve termine atto a contenere la diffusione delle sorgenti primarie di contaminazione, in attesa di eventuali ulteriori interventi di bonifica.

Demolizioni

Intervento volto all'abbattimento graduale di edifici, impianti o di altre strutture con tecniche all'avanguardia e procedure specifiche.

Bonifica del suolo

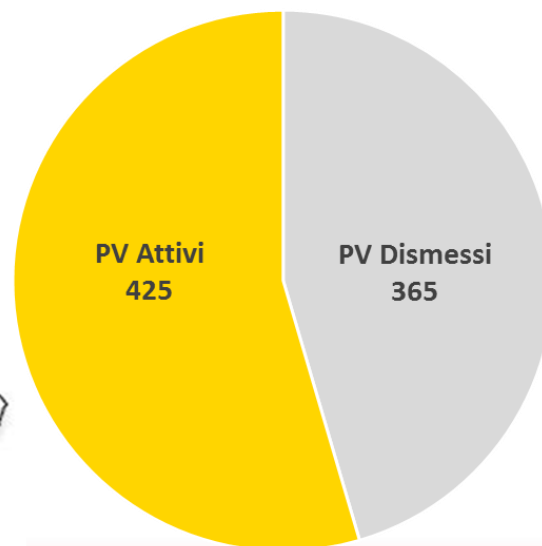
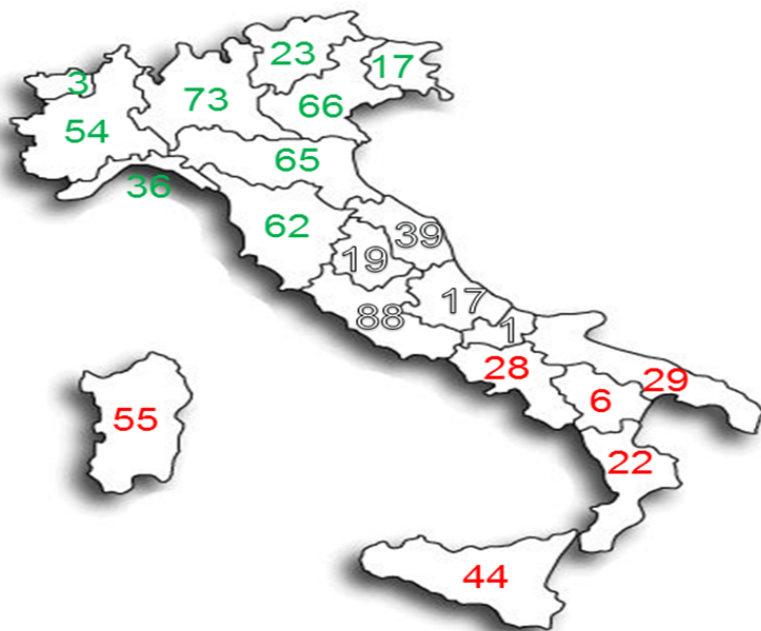
Elaborazione di progetti di bonifica con specifiche caratteristiche di sostenibilità (sociale, ambientale ed economica) e utilizzo di tecnologie innovative a basso impatto ambientale (in situ).

Bonifica della falda

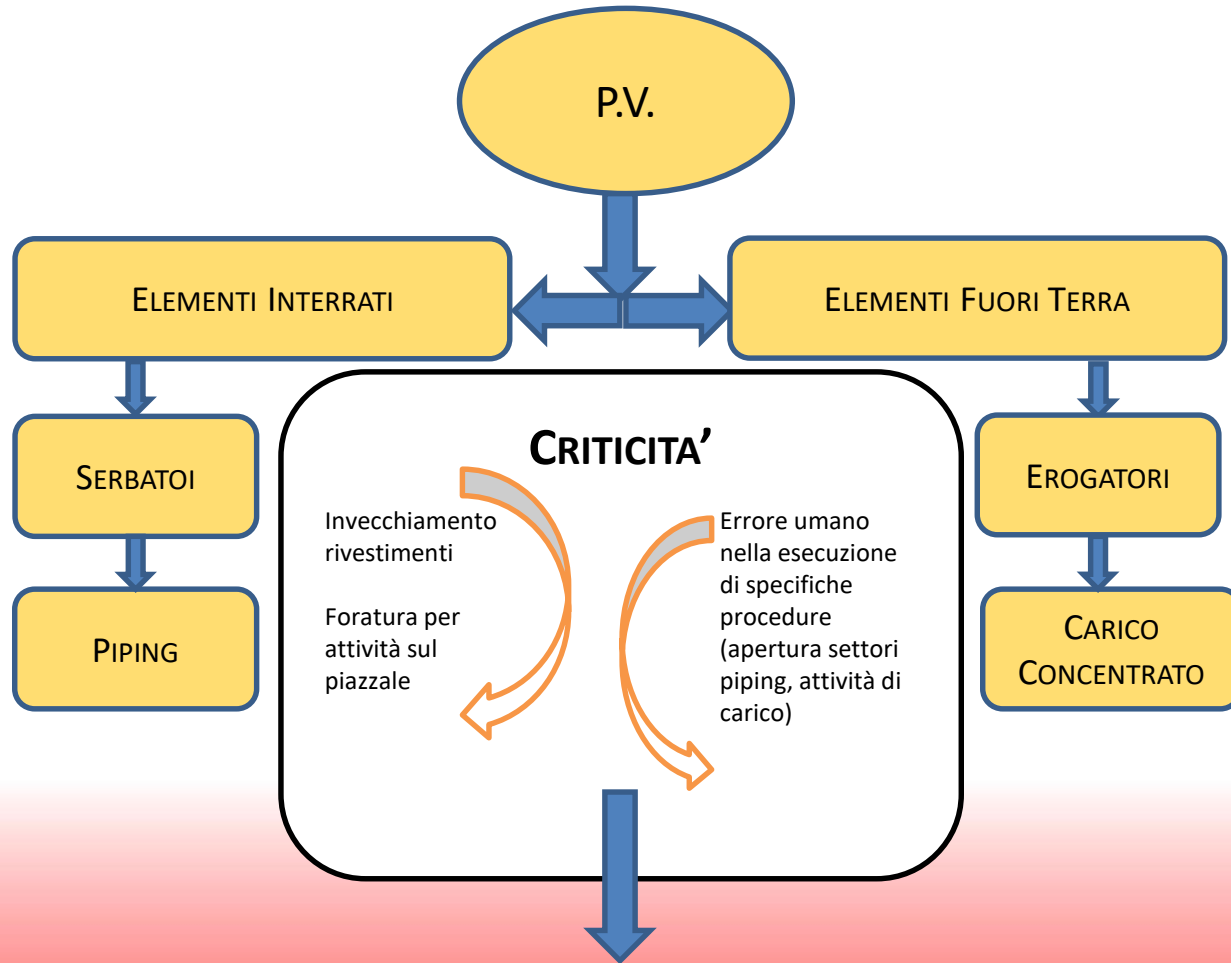
Progettazione e realizzazione di impianti specifici per il trattamento delle acque di falda.

# Syndial – La Bonifica dei Punti Vendita

Syndial opera attualmente in corrispondenza di circa 800 Punti Vendita, al fine della gestione di procedimenti ambientali ed attività di decommissioning

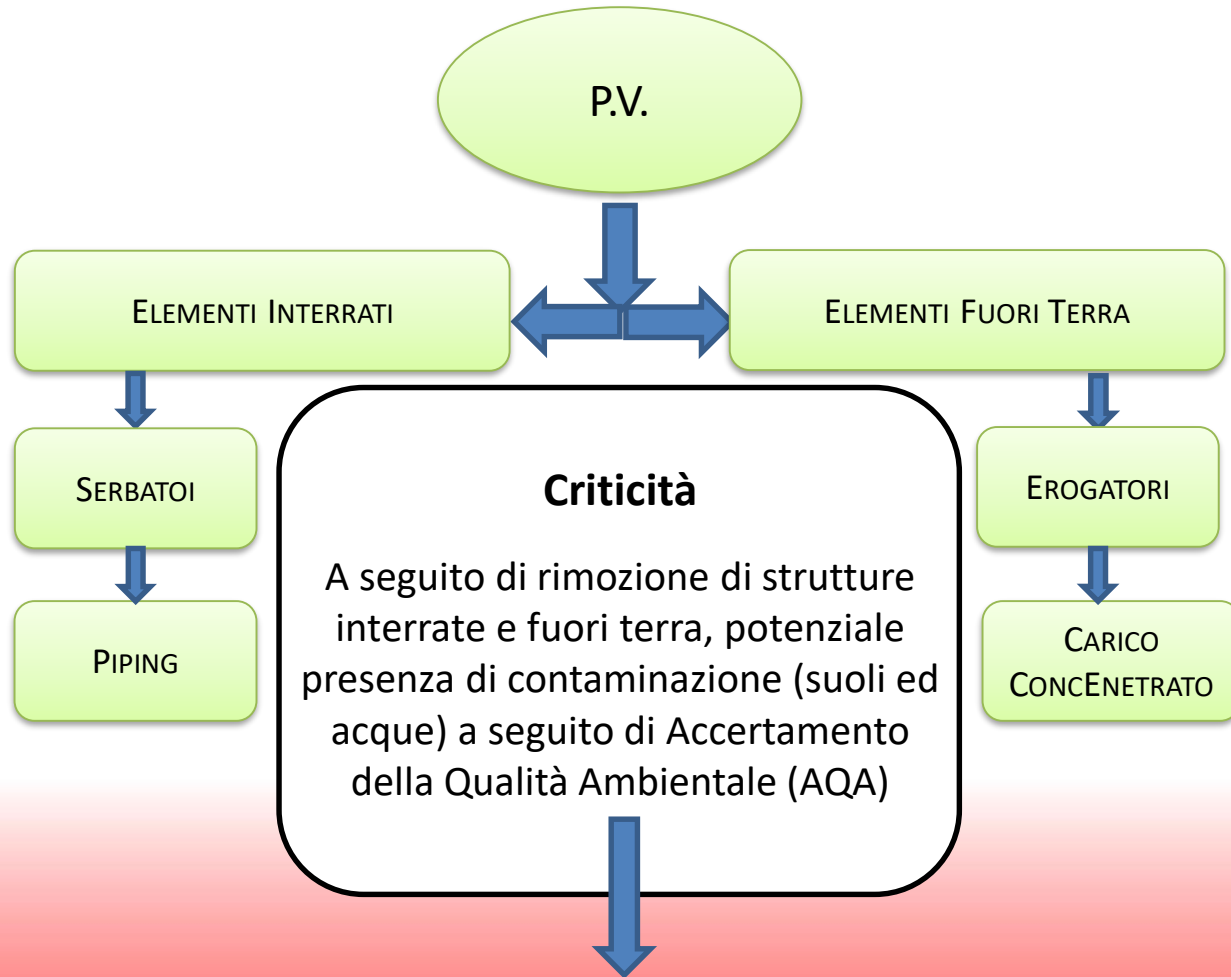


# Punti Vendita Attivi



**Potenziale Notifica ai sensi del DLgs 152/06 - DM 31/15**

# Punti Vendita Dismessi



**Potenziale Notifica ai sensi del DLgs 152/06 - DM 31/15**



# Complessità nella gestione delle Bonifica dei Punti Vendita

I PV Eni sono dislocati su tutto il territorio nazionale, la complessità della gestione dei relativi procedimenti ambientali è riconducibile a:

- collocazione in vicinanza di traffico veicolare, aree urbanizzate, luoghi sensibili
- cambio di gestione dell'esercizio del Punti Vendita nell'arco temporale di durata della bonifica
- svolgimento dell'attività di bonifica durante la normale gestione del Punti Vendita Attivi

# La normativa di riferimento – D.M. 31/15

Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei suoli e delle acque sotterranee per le aree di sedime o di pertinenza dei Punti Vendita Carburanti (PVC), ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del D.Lgs 152/2006.

Le principali differenze del Decreto, rispetto alle procedure semplificate ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs 152/06, sono:

- Estensione dell'area interessata dalla potenziale contaminazione:
  - D.M. 31/15: 5.000 m<sup>2</sup>
  - Art. 249 del D.Lgs 152/06: 1.000 m<sup>2</sup>
- Tempistiche per la chiusura del procedimento tramite Messa In Sicurezza di Emergenza ed invio autocertificazione con relativa Relazione Tecnica che descrive gli interventi che hanno riportato i valori di contaminazione al di sotto delle CSC di riferimento:
  - D.M. 31/15: 60 giorni dalla notifica di potenziale contaminazione;
  - Art. 249 del D.Lgs 152/06: 30 giorni dalla notifica di potenziale contaminazione.

# La normativa di riferimento – D.M. 31/15

## Principali novità introdotte dal Decreto sono:

- inserimento di parametri minimi dei contaminanti da ricercare nel suolo e nella falda nella fase di caratterizzazione del sito (short list), introducendo per la prima volta, valori limite per parametri come MtBE, EtBE e Piombo Tetraetile che recepiscono quelli individuati dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS)
- adozione di criteri semplificati per l'applicazione dell'Analisi di Rischio

## Definizione degli obiettivi di bonifica:

- **Punti Vendita Attivi**: i valori di riferimento per la determinazione degli obiettivi di bonifica sono quelli di tipo commerciale/industriale “in deroga” alla reale destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici.
- **Punti Vendita Dismessi**: per la determinazione degli obiettivi di bonifica si dovrà tener conto della destinazione d'uso dell'area che potrebbe richiedere l'utilizzo di valori più restrittivi.

# Punti Vendita in notifica

A partire da luglio 2016 fino a giugno 2018 Syndial ha gestito circa 140 nuove notifiche (di cui circa 40 chiuse in 60 gg.) per:

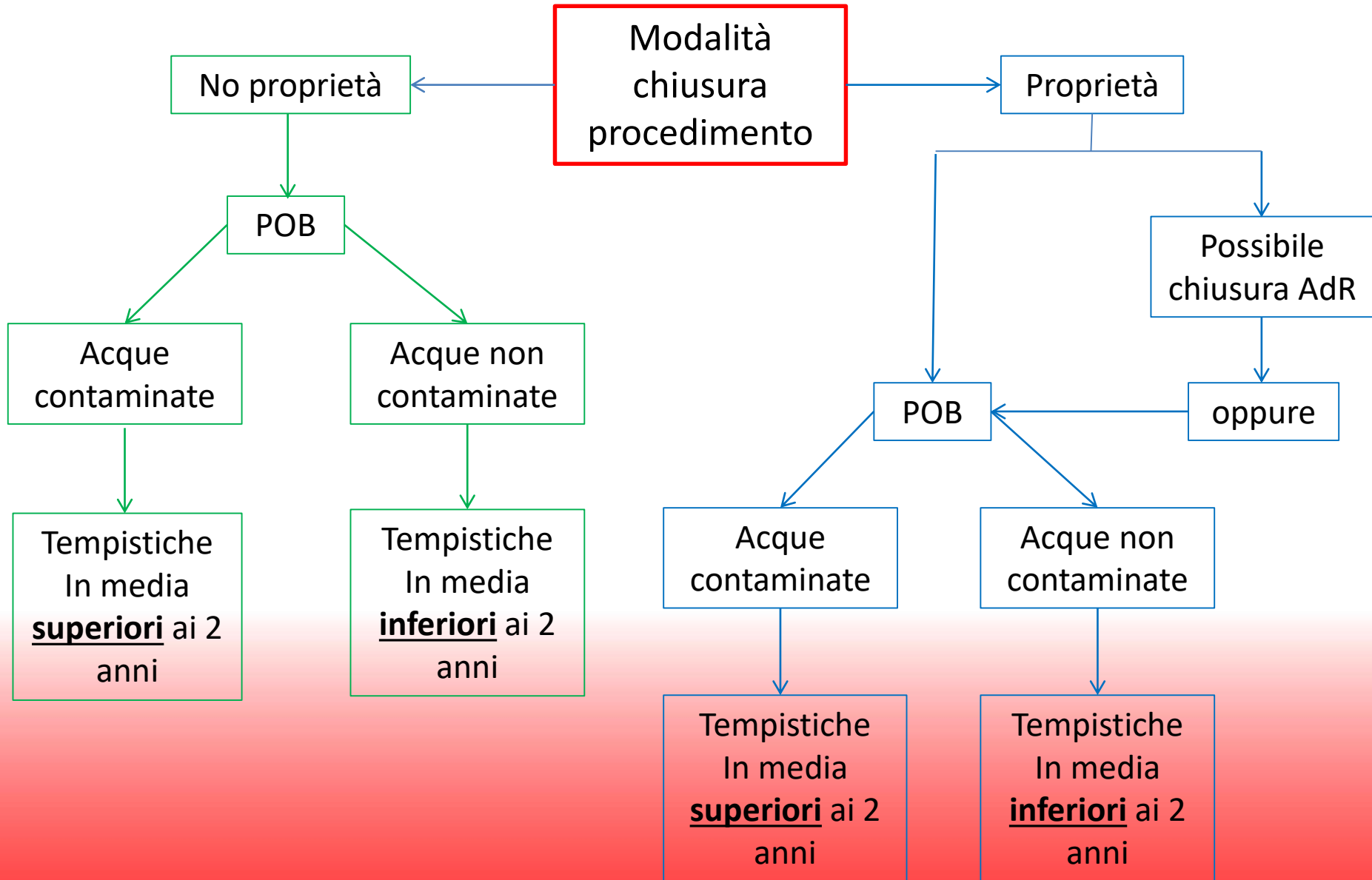
1. Evento incidentale
2. Dismissione
3. Lavori civili
4. Rebuilding
5. DDA- Caratterizzazione

Gli altri procedimenti sono oggetto di attività di MISE (P&S e P&T), bonifica o ADR.

# Punti di attenzione

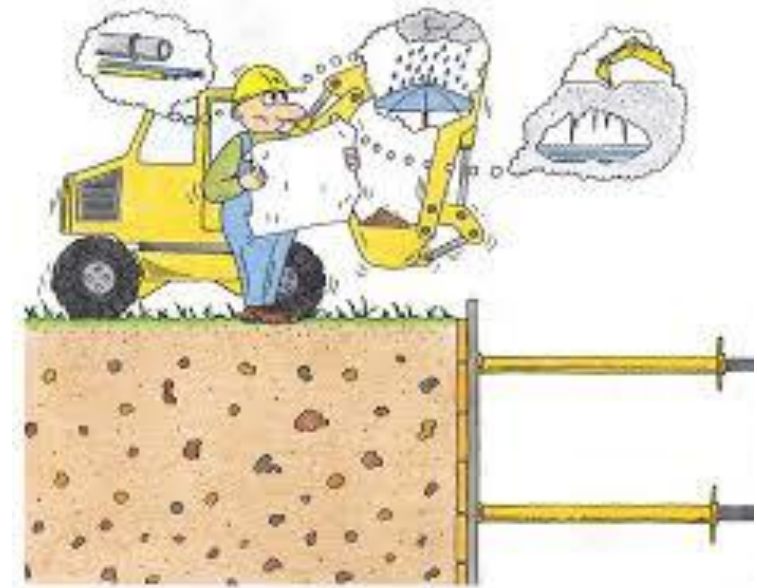
- La durata dei procedimenti di bonifica dei Punti Vendita è legata, oltre alla tipologia di inquinamento e la matrice ambientale impattata (terreni e falda), anche dall'approccio del responsabile del procedimento, legato in primis alla proprietà dell'area, con la conseguente destinazione urbanistica (uso commerciale/uso residenziale).
- Molti fattori esterni hanno un ruolo ed un impatto sugli iter di bonifica e la tempistica di chiusura, in primis rapporto con gli stakeholders (privati e pubblici) coinvolti.
- La forte dislocazione delle aree dei Punti Vendita su tutto il territorio nazionale comporta il coinvolgimento delle Amministrazioni Locali con competenze e organizzazioni molte diverse nelle singole regioni.

# Schema procedurale



# Scelta della tecnologia di bonifica

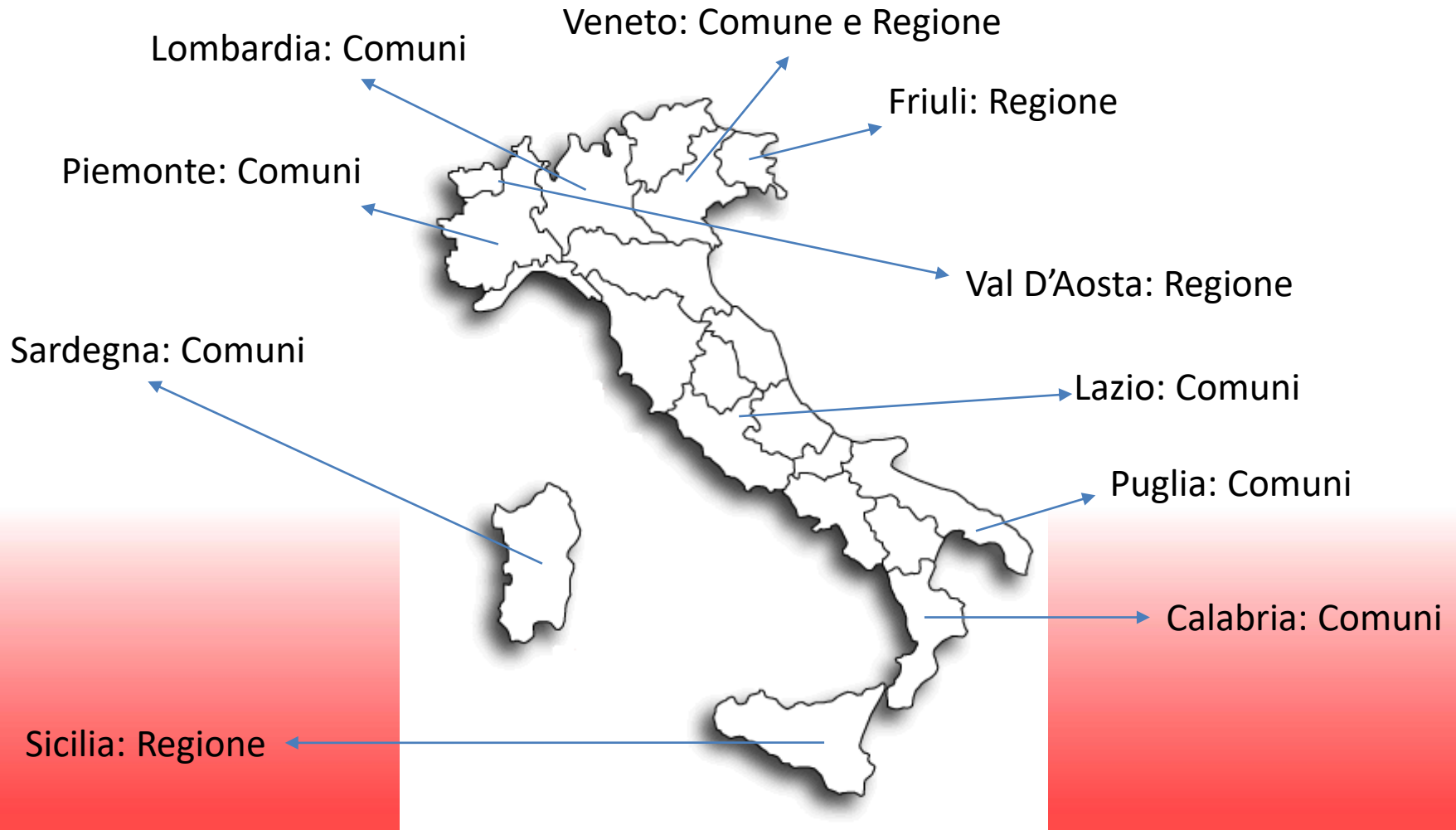
La scelta della tecnologia per la bonifica di un'area contaminata di un PV è correlata oltre alla tipologia ed estensione della contaminazione (modello concettuale), anche ai risultati dell'assessment dell'area (Punto Vendita attivo o dismesso, collocazione del PV in un'area urbanizzata, presenza di bersagli sensibili, proprietà del sito, obiettivo della bonifica). La selezione della tecnologia di bonifica, eseguita sulla base di una screen matrix di valutazione, può aver un rilevante impatto sui tempi di bonifica in relazione al tipo di approccio adottato: a basso impatto ambientale (biologico, natural attenuation, SVE, MPE, ecc), a più alto impatto ambientale (scavo e smaltimento, desorbimento, Soil Washing, ISCO).



I tempi di durata della bonifica risultano in particolare influenzati dalla presenza della contaminazione in falda (oltre che nel terreno) che generalmente richiede tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi di bonifica (CSC) generalmente perseguiti attraverso la gestione di un impianto P&T.

# Competenze Amministrative

L'andamento dei procedimenti ambientali è anche legato al contesto politico/amministrativo dei territori coinvolti e al variare nel tempo dei relativi assetti. Ci sono regioni nelle quali le competenze dell'iter ambientale sono a carico dei singoli Comuni o delle Regioni o esistono specifiche leggi regionali. In Puglia, ad esempio, di recente è stata emanata la legge regionale n° 42 del 3 novembre 2017, che ha comportato il trasferimento di competenze dalla Regione ai singoli comuni.



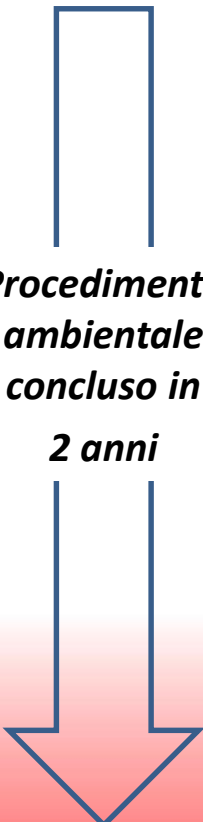


# Caso Studio – Punto Vendita Attivo sito in Via Nazionale, Pizzo Calabro – Procedimento ai sensi del DM 31/2015

A seguito di segnalazione di emissioni odorigene nell'area intorno al Punto Vendita Attivo, sono state eseguite delle indagini sul sito che hanno riscontrato dei superamenti alle CSC ai sensi del D.lgs 152/06 pertanto è stata inviata la **Notifica ai sensi DM 31/2015 nel Maggio 2016**.

**Sul sito sono state eseguite le seguenti attività:**

- **Giugno 2016:** sono state avviate le attività di messa in sicurezza d'emergenza del sito, consistenti nella rimozione dei terreni potenzialmente contaminati individuati nell'indagine di Maggio 2016. Durante lo scavo per motivi di logistici e di sicurezza non è stato possibile rimuovere tutta la contaminazione riscontrata
- **Novembre 2016:** sono state eseguite ulteriori indagini per la definizione del modello concettuale;
- **Aprile 2017:** è stato inviato agli EE.PP. il Progetto Operativo di Bonifica che prevede lo scavo e smaltimento del terreno, previa installazione di adeguate opere provvisorie di sostegno mediante realizzazione di una paratia micropali
- **Maggio 2017:** convocata CdS per approvazione del progetto ed emissione della relativa determina.
- **Luglio 2017:** avvio della bonifica con esecuzione delle indagini preliminari finalizzate al dimensionamento dei micropali
- **Luglio 2017 - Aprile 2018:** installazione dei 140 micropali e bonifica del terreno con le modalità previste dal progetto approvato
- **Aprile 2018:** La società ENI S.p.A. comunica che la bonifica in sito è stata completata e il terreno contaminato completamente rimosso
- **Giugno 2018:** La Provincia trasmette il certificato di avvenuta bonifica



**Procedimento  
ambientale  
concluso in  
2 anni**

## Caso Studio – Punto Vendita sito in Via Nazionale, Pizzo Calabro – Procedimento ai sensi del DM 31/2015

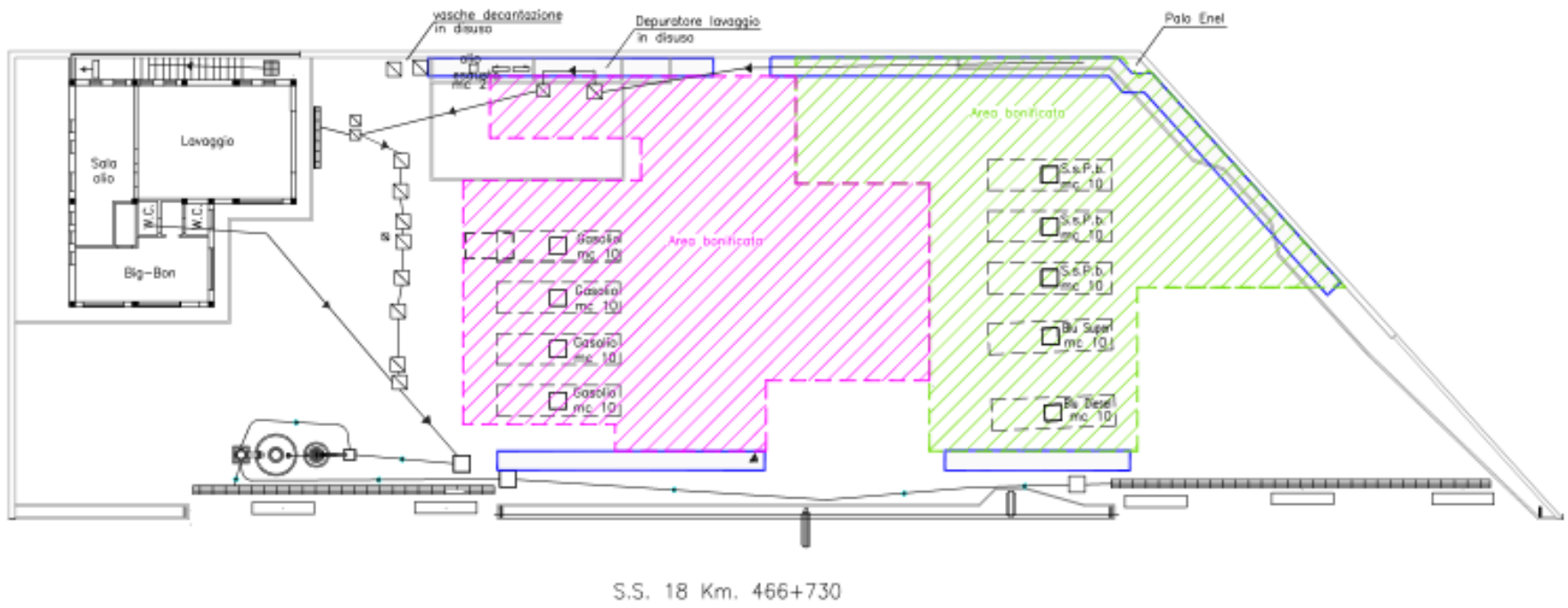
- L'attività di bonifica è stata svolta suddividendo il sito in 29 micro-aree, e per ciascuna micro-area è stato prelevato un campione di fondo scavo ed un campione di parete, secondo le modalità previste nel Piano di Bonifica autorizzato
- Complessivamente sono state smaltite circa 6.000 tonnellate di terreno
- Tutti i campioni di fondo scavo e le pareti hanno confermato il buon esito della bonifica, evidenziando risultati conformi secondo i Siti ad Uso Commerciale e Industriale, come stabilito dal DLgs 152/06 colonna B tabella 1 dell'Allegato 5, della parte quarta del suddetto decreto

# Caso Studio – Punto Vendita sito in Via Nazionale, Pizzo Calabro – Procedimento ai sensi del DM 31/2015

L'area del sito oggetto di intervento, per motivi di sicurezza e di movimentazione cantiere, è stata suddivisa in 2 fasi

- Nella **Fase 1** : sono state eseguite le attività di bonifica della zona ad est della pensilina.
- Nella **Fase 2**: sono state eseguite le attività di bonifica nell' area rimanente, cioè nella zona centrale e nella zona ovest (sottopensilina, depuratore lavaggio, serbatoi gasolio).

Complessivamente sono state smaltite **6.000 tonnellate** di terreno.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE,

Ing. Stefano Lifone (Program Manager Punti Vendita Syndial)

Società: Syndial - Eni

Telefono: +39 3459504939

E-mail: [stefano.lifone@syndial.it](mailto:stefano.lifone@syndial.it)